



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



AGENZIA NAZIONALE
ERASMUS+ **INDIRE**



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. DIAZ – A. MANZONI"

Infanzia – Primaria – Secondaria 1° grado

Via Plebiscito n.784 - 95124 - Catania

Telefono 095322402

C.M.: CTIC89800B Codice Fiscale n.80006930871

pec : ctic89800b@pec.istruzione.it

e-mail : ctic89800b@istruzione.it

sito internet : <http://www.icsdiazmanzoni.edu.it>

Agli alunni
Alle famiglie
Ai docenti
Al personale ATA
Al Sito web

Circolare n. 66
Del 21/10/2025

Oggetto: Prevenzione e gestione della pediculosi a scuola

Premesso che il fenomeno della pediculosi (pidocchi) rappresenta una "fastidiosa eventualità non discriminatoria" (Fonte **MIM**)

Ritenuto consigliabile che i Signori Genitori controllino i capelli del/la proprio/a figlio/a e, se si hanno dei sospetti, necessario contattare il proprio pediatra o medico di medicina generale per l'eventuale terapia da seguire,

le disposizioni/informazioni di seguito fornite, rappresentano il Protocollo di prevenzione e/o di intervento cui fare riferimento al seguito del verificarsi di eventuali casi di pediculosi all'interno della scuola, rilevati dai docenti dentro le classi o, in generale, dal personale scolastico in essa operante, o qualora il personale venga informato dai genitori di studenti.

In riferimento a quanto sopra, si precisa quanto segue:

- la diagnosi e la terapia della pediculosi spettano al Pediatra di Libera Scelta o al Medico di Medicina Generale;

-nei casi di pediculosi non viene, di norma, previsto alcun provvedimento di allontanamento, pertanto la scuola non può attuarne se non disposto espressamente dall'autorità sanitaria;

-nei casi di pediculosi non è prevista alcuna azione di disinfestazione dei locali; la responsabilità principale della prevenzione, identificazione e trattamento della pediculosi spetta ai genitori

Le azioni in ambito familiare sono così riassumibili:

a. Educare i figli/le figlie, nei limiti del possibile ed in considerazione dell'età, ad evitare o ridurre i comportamenti a rischio: contatti prolungati tra le teste, scambio di oggetti personali (cappelli, scarpe, pettini, ecc.);

b. Identificare precocemente i casi mediante il controllo almeno settimanale della testa, anche se la scuola non ha segnalato casi ed anche in assenza del tipico sintomo del prurito;

c. trattare, sentito il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale, secondo il seguente "decalogo", controllando contestualmente tutti i conviventi e disinfestando gli oggetti personali:

Lavare i capelli con uno shampoo antiparassitario (seguendo le istruzioni riportate sulla confezione)/Lasciare agire lo shampoo sui capelli per 15 minuti./Asciugare i capelli./Frizionare la testa con aceto diluito per sciogliere la sostanza con cui le lendini (uova) si attaccano ai capelli./Pettinare con un pettine fitto./Staccare ad una ad una le lendini rimaste attaccate ai capelli./Controllare accuratamente che non vi siano altre lendini./ Effettuare un'accurata ispezione dei capelli di tutti i familiari./Lavare gli indumenti personali e la biancheria che sia venuta a contatto con i parassiti con acqua molto calda./Immergere spazzole e pettini usati per il trattamento con acqua bollente (ripetere il trattamento dopo una settimana).

La Scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le **strutture sanitarie** per una corretta **informazione** riguardo al trattamento della pediculosi. Ha un ruolo fondamentale nel sostenere le famiglie nell'attività di identificazione, prevenzione e trattamento della stessa.

Contando su una fattiva collaborazione e su comportamenti responsabili, si rimane a disposizione per ogni richiesta di chiarimento o di intervento nell'ambito delle competenze sopra specificate.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Sebastiana Ivana Gualtieri
firma autografa sostituita a
mezzo stampa ex art. 3, co.2, Lgs n. 39/93